

N. ....

53060



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " FUGA DA MATHAUSEN" già (DIE FLUCHT)

Metraggio { dichiarato 2284  
accertato 2200

Produzione: C.C.C. Berlino

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA DEL FILM:

LA C.C.M. DISTRIBUZIONE PRESENTA - UNA PRODUZIONE ARTUR BRAUNER - C.C.C. KUNSTFILM STUDIO GMBH - FUGA DA MATHAUSEN - SCENEGGIATURA DI SIGMUND BENKOVER E AL. BRONSONY - DIALOGHI DI SVETA LUKIC - DA UN'IDEA DI ROBERT AZDERBALL - CON GOTTE GEORGE - GUNTER UNGEHEUER - KATINKA HOPFANN - HELMUT OESER - ALEXANDER ALLERSON - KURT SOBOTKA - HERBERT KERSTEN - NIKOLA POPOVIC - STANKO BUHANAC - PETAR BANICEVIC - NADA KASAPIC - COSTUMISTA MIRA GLISIC - ARCHITETTO DUSAN JERICEVIC - EDIZIONE ZIKA VOJCIC - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA NEDAR JOVICIC - MUSICHE DI CARLO SAVINA DIRETTE DALL'AUTORE - EDIZIONI MUSICALI C.A.M. - REGISTRAZIONE SONORA CINEMONTAGGIO SU APPARECCHI WESTREX ELECTRIC - FONICI SANDRO OCCHIETTI E FAUSTO ACHILLI - REGIA DI EDWIN ZBONEK

TRAMA:

Franz, un giovane alenziano prigioniero nel Lager di Mathausen fugge durante l'esplosione di alcune mine. Capo degli inseguitori è il Tenente Kohler delle SS, ancora più spietato ed irriducibile in quanto fratello di Franz e quindi vuole riportare indietro il prigioniero vivo o morto per ribadire la sua fedeltà al nazismo ed averne merito. Mentre è rifugiato nei cunicoli di una miniera abbandonata Franz rivive gli avvenimenti degli ultimi anni. A Strasburgo Franz corteggiava una ragazza francese osteggiata dal fratello che accomunava tutti gli stranieri nel suo odio razzista. Franz sposa la ragazza e, mentre attendono un bambino, viene arrestato dalla Gestapo per non aver risposto alla chiamata dei nazisti. Mentre gli eventi bellici proseguono per il loro corso Franz viene portato a Mathausen e sottoposto alle angherie e torture delle SS. Il fratello sollecita Franz a chiedere la grazia riconoscendo il credo ./.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 8 GEN. 1969 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 15 GEN. 1969

PER COPIA CONFORME  
IL REGGENTE DELLA DIVISIONE  
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Caleffi

nazista e, in prova della sua buona fede, gli confessa che, a causa dell'avvicinarsi delle armate russe, tutti i prigionieri verranno uccisi. Franz mette in guardia i compagni e fugge per chiedere l'aiuto dei russi. Durante la fuga resa disperata dagli inseguitori e dal freddo invernale viene aiutato da una contadina, da un disertore che viene ucciso dalle SS, da una crocerossina della vicina cittadina distrutta dalle bombe. Nell'ultima rincorsa verso la libertà Franz viene aiutato anche dal cane lupo agguinzagliato sulle sue tracce dal fratello. Franz attraversa a nuoto il fiume che lo divide dalla libertà difendendosi dai colpi di mitragliatore che gli spara il fratello con dei bidoni vuoti. Franz è sulla sponda opposta e grida al fratello e a tutti i nazisti la sua maledizione mentre sopraggiungono i soldati russi.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

